Asili nido Comunali

Comune di Venaria Reale



La conoscenza della propria identità e quella degli altri è un cammino di crescita al quale ogni ambiente educativo deve dare attenzione e importanza.

STRUTTURE

ASILO NIDO GIULIETTA BANZI sede, via A. Picco, 32 - 80 posti per bambini da 6 ai 36 mesi

Orario di apertura 7.00 – 18.00

con annesso

MICRONIDO GIULIETTA BANZI - 12 posti part time per bambini da 12 a 36 mesi

Orario di apertura 7.30 – 13.30

Presso l'asilo nido Banzi ha sede la segreteria dei nidi.

ASILO NIDO HANS CHRISTIAN ANDERSEN, via B. Buozzi, 13 – 60 posti per bambini da 12/ 36 mesi

Orario di apertura 7.00 – 18.00

ASILO NIDO MICRONIDO CARLO COLLODI, via Pretegiani, 8- 24 posti per bambini da 6/36 mesi

Orario di apertura 7.30 – 17.30

Organigramma e figure professionali

Responsabile del Servizio

Coordinatrice del Progetto Educativo

Dott.sa Pareschi Loriana, dipendente dell'Azienda Multiservizi, figura professionale dotata di esperienza specifica nel settore dei servizi educativi, dott.ssa in psicologia clinica e di comunità, Pedagogista e formata nella mediazione familiare. Svolge un'opera di promozione, ricerca, studio, verifica permanente dell'andamento sul piano pedagogico-didattico dei servizi, svolge la sua attività nella progettazione e gestione dei progetti di Sostegno alle Famiglie ed è referente delle verifiche del piano di lavoro e della programmazione didattica dei nidi.
Funzione di responsabile dell'organizzazione quotidiana del servizio generale e del controllo della qualità del servizio erogato e dei rapporti con l'utenza. E' referente del funzionamento del Servizio nei confronti dell'Azienda e della Proprietà.
Garantisce la fluidità della comunicazione fra i diversi individui. Gestisce le pratiche amministrative(certificati, ricezione di domande di iscrizioni, graduatorie, istanze per la gestione ordinaria, regolamenti) in collaborazione con gli uffici Amministrativi dell'ASM e del Comune.

Segreteria

- ✓ smistamento telefonate; ricezione domande di iscrizione, preparazione fotocopie
- ✓ disbrigo di commissioni all'esterno della segreteria

Le educatrici hanno una formazione di base specifica , partecipano ogni anno a corsi di aggiornamento sui temi educativi, hanno esperienza nell'ambito dei servizi per la prima infanzia, organizzano l'uso dello spazio e del tempo in maniera precisa e flessibile così da accogliere le esigenze di ciascun bambino e ne favoriscono l'armonico sviluppo psico-fisico e la socializzazione. Provvedono alla registrazione di entrata e uscita del minore. Si occupano inoltre con tutto il personale e con la coordinatrice dell'elaborazione, realizzazione e verifica dei programmi educativi.

Ausiliari addetti alla pulizia dei locali personale con esperienza nei sevizi educativi

- ✓ sanificazione e detersione dei locali
- ✓ pulizia e sanificazioni giochi
- ✓ lavanderia

Supervisione della Responsabile del Servizio.

Servizio Mensa

Il servizio mensa è gestito tramite appalto a ditta specializzata nel settore della ristorazione collettiva: attualmente la GESTIONE SERVIZI INTEGRATI.

I pasti sono preparati giornalmente presso le cucine degli asili con derrate fresche, consegnate quotidianamente. Gli alimenti introdotti nelle mense provengono da coltivazioni e allevamenti biologici garantendo, così, un maggior controllo sulla qualità e la dieta dei bimbi. Il menù proposto è differenziato in 4 settimane invernali e 4 settimane estive, è ispirato al modello mediterraneo per cui vengono privilegiati i cereali, i legumi, la verdura e la frutta integrandoli con alimenti proteici come carne, pesce, uova e formaggi

Il personale di cucina è alle dirette dipendenze della ditta GESTIONE SERVIZI INTEGRATI.



La Segreteria degli Asili Nido Comunali ha sede in via A. Picco n° 32

"Asilo Nido G. Banzi" - Tel. 3336185791/011-0881866

Indirizzo email: banzi@asmvenaria.it

Segreteria

Aperta al pubblico dal lunedì al giovedì dalle 8.30-14.30/ venerdì chiuso, APPUNTAMENTO (da richiedere per telefono o via email)



Gentili famiglie, il documento che vi presentiamo ha lo scopo di condividere con voi il pensiero che accompagna la realizzazione del nostro piano formativo.

Con la formulazione del progetto educativo il nido ha un'occasione di riflettere sulle idee che hanno a che fare con il suo fondamento: sull'idea di bambino, sull'idea dell'educatore e sull'idea stessa di servizio.

Il progetto educativo è l'esito di un lavoro di osservazione, di ascolto, di analisi e di confronto di gruppo, che ha lo scopo di trasformare le esperienze di ogni giorno in un percorso intenzionale.

La proposta educativa del nido si sviluppa a partire da una riflessione intorno alle esigenze di base del bambino, che il servizio è tenuto a soddisfare, quali:

- il bisogno di cura inteso come necessità di accudimento fisico, cioè di cure, di igiene personale, di alimentazione, di riposo;
- il bisogno di affettività, inteso come bisogno di essere riconosciuti, di essere ascoltati, di avere riferimenti precisi, di relazioni con adulti che trasmettano sicurezza;
- il bisogno di ritmi e di regole, inteso come rispetto di ritmi individuali, come necessità di riti e rituali che si ripetono stabilmente dando ai bambini un senso di sicurezza, come necessità di ordine spaziale e temporale, ma anche di limiti, cioè di "no" comprensibili e coerenti;
- il bisogno di giocare per scoprire e incuriosirsi, conoscere e sperimentare;
- il bisogno di autonomia, inteso come bisogno di fare da solo rispettando i tempi del bambino e le sue iniziative.

L'educatore, dunque, non deve far altro che seguire la crescita di ogni bambino, rispettandone le caratteristiche e fare in modo che si sviluppino al meglio. Il bambino è sempre al centro: considerato persona da accudire con i suoi diritti, esigenze e richieste e allo stesso tempo come soggetto "competente", ricco di potenzialità capace di donare e manifestarsi al mondo che lo circonda.

La giornata educativa al nido trascorre tra un'alternanza di tempi e azioni dedicate alla cura del bambino e di tempi e azioni dedicate alle esperienze più strettamente educative.
Nel presentare il piano formativo è importante sottolineare e ricordare il valore educativo e formativo dei momenti di cura e come questi momenti siano progettati e realizzati dal personale educatore tenendo presenti alcuni obiettivi di crescita e di sviluppo.

Occuparsi della cura fisica di un bambino piccolo significa occuparsi anche della cura dei suoi aspetti psicologici; attraverso la cura del corpo nei momenti dedicati all'igiene personale, al pranzo, al sonno, il bambino sviluppa fiducia in se stesso e negli altri, maggiore consapevolezza della propria identità corporea, un senso positivo di sé come essere degno di rispetto e di affetto, maggiore senso di autonomia e capacità di condivisione con i pari.
Su queste basi si svilupperà il senso di identità, di appartenenza, di autostima e di rispetto reciproco.
Il progetto educativo prevede nella prima fase dell'anno, e successivamente per l'ingresso dei bambini in corso d'anno, il progetto di ambientamento dei bambini al nido.
Per "ambientamento" si intende quel periodo iniziale che il bambino trascorre al Nido d'infanzia insieme ad un genitore o ad una figura familiare. Questo periodo getta le basi per l'ambientamento dei bambini al nuovo contesto, alle nuove figure adulte e a nuovi compagni.
Il percorso dell'ambientamento nel nuovo contesto è molto personale, ogni bambino reagisce a questo momento con la propria personalità: per alcuni bambini l'ambientamento al Nido sembra "indolore", almeno nei primi momenti, poi vediamo che dopo mesi di frequenza ci sono reazioni significative. Per altri bambini le reazioni significative compaiono subito e durano a lungo per poi scomparire all'improvviso, per altri le reazioni sono appena accennate ma sempre presenti.
È bene dire che non c'è una reazione giusta ed una sbagliata e qualsiasi essa sia testimonia il "grande" ed importante passo compiuto dal bambino: la separazione, che si troverà ad affrontare anche in altri momenti della sua crescita.
Un passo importante e significativo anche per le famiglie che affrontano, forse per la prima volta, un allontanamento dal proprio figlio; un primo distacco per inserirlo in un contesto che è comunque nuovo e sconosciuto anche per loro. Un buon ambientamento consente ai bambini di vivere serenamente la giornata al nido e ai genitori di sviluppare gradualmente il senso di fiducia verso le educatrici e l'istituzione di nido in generale. Il progetto riguarda non solo i bambini che frequentano il nido per la prima volta ma anche quelli che ritornano al nido dopo la pausa estiva. È infatti fondamentale curare l'ambientamento dei nuovi frequentanti ma parallelamente prestare attenzione ai bambini in continuità affinché si apprestino, in maniera serena e accanto a nuovi bambini, alla frequenza di un nuovo anno educativo. L'attenzione è posta in questo caso ai significativi cambiamenti dei bambini, alle nuove acquisizioni e ad una maggior consapevolezza di sé. Anche per questi motivi appare fondamentale il lavoro delle educatrici sullo spazio e sulle proposte che attraverso lo spazio vengono espresse ai

bambini. I bambini in continuità, partecipano all'ambientamento dei bambini nuovi, per favorire la loro conoscenza ed accettazione, in altri momenti sono state per loro previste attività alternative.

Da anni nei nostri nidi le educatrici condividono il metodo dell'esperienza globale che permette al bambino un approccio ludico, incentiva la sua curiosità e il piacere di fare ed esplorare cose nuove.

L'affettività svolge un ruolo non meno importante delle attività, anzi ha un ruolo centrale nell'educazione, in quanto stabilisce l'intensità e la qualità delle relazioni interpersonali.

Il compito del "nostro" progetto educativo è quello di partire dalle competenze di ciascun bambino, il quale diventa attore principale dell'esperienza in atto. Il progetto psicopedagogico generale definisce le coordinate di indirizzo ed ha carattere di flessibilità per garantire una sempre maggiore rispondenza alle esigenze dei bambini e delle famiglie.

Partendo da ciò all'inizio dell'anno scolastico viene stesa una programmazione comune che si declina in proposte ed esperienze/attività specifiche per ogni livello d'età ed è attuata in ogni sezione con la personalizzazione.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Spazio Aperto

La coordinatrice pedagogica è disponibile per colloqui individuali con le famiglie su tematiche e problematiche che i genitori o i familiari sentiranno di voler condividere con un esperto e attento osservatore dei loro bambini che periodicamente è presente in sezione/asilo

In questa occasione sarà possibile confrontarsi, ascoltare alcuni suggerimenti e strategie utili per meglio comprendere le tappe di sviluppo, i bisogni e le risorse dei propri figli e nipoti. È possibile fissare gli appuntamenti concordandoli

Lo Spazio Aperto non è luogo di terapia, ma di confronto. Il servizio è gratuito, facendo parte dell'offerta formativa dell'asilo nido.



Laboratorio “Aspettando Babbo Natale”



Agli Asili Nido Comunali Andersen, Banzi e Micronido Banzi e Collodi nel periodo pre-natalizio è consueto attivare un laboratorio pre- Natalizio, in cui i genitori con i bambini di tutte le sezioni sono invitati ad addobbare i locali dell’asilo e imbucare la lettera a Babbo Natale.

Il coinvolgimento delle famiglie nelle attività del nido garantisce una stretta collaborazione tra le parti, rafforza il senso di fiducia reciproco e offre l’opportunità di scambi relazionali più informali.



PROGETTO CONTINUITA’

Nel tempo tra i due servizi ci sono state varie occasioni di incontro e di confronto e nel corso degli anni si è assistito a un consolidamento di questi incontri e vista la ricaduta positiva delle attività comuni proposte e realizzate, a cominciare dall’ a.s. 2014-15 è stato messo a punto un piano di lavoro di continuità educativa nido-scuola infanzia, maggiormente strutturato e condiviso: “visite reciproche” tra bambini di scuola infanzia e nido, scambi di informazioni tra educatrici e insegnanti, organizzazione degli spazi comuni da condividere.

Per cui si è realizzato una serie di esperienze e di sperimentazioni finalizzate ad individuare forme di continuità tra asilo nido e scuola dell’infanzia che facilitassero il passaggio e l’inserimento dei bimbi nella nuova realtà scolastica.

Proprio attraverso la condivisine di una metodologia che mette insieme l’esperienza professionale delle educatrici del nido e delle insegnanti della scuola infanzia, è stato strutturato un percorso che si rinnova ogni anno e che rappresenta un’occasione di crescita, il progetto vuole essere pensato come “un ponte tra ieri … oggi … domani” in tal modo per i

bimbi piccini che vivono “oggi” il contesto nido è uno sguardo al “domani” a una realtà diversa da quella finora conosciuta e per i bimbi della materna può essere emozionante entrare al nido e vedere com’erano “ieri” quando erano piccolini ed essere orgogliosi di quante conquiste hanno raggiunto.

La continuità in questo modo è pensata non solo per i bambini del nido, ma anche per i bambini della materna, la crescita consiste nel guardare avanti alle future conquiste, ma anche indietro alle conquiste già vissute.

La continuità educativa rappresenta la condizione indispensabile, quindi, per garantire che tale passaggio “ oggi... ieri … domani” , assuma una rilevanza pedagogica affinché il bambino possa vivere serenamente questo momento di “crescita”

Il nido si impegna

Nei confronti delle famiglie:

- ad elaborare una programmazione che risponda ai bisogni specifici dei bambini dai 0-3 anni;
- a favorire lo sviluppo e la crescita di adeguate relazioni sociali dei bambini con i coetanei e con gli adulti;
- a favorire il riconoscimento ed il rispetto delle “diversità” in generale, non solo etniche e culturali;
- a favorire l’interazione e la cooperazione attivando, come risorse, le singole abilità;
- ad offrire al bambino un ambiente sereno, strutturato ed adeguato alle esigenze delle varie fasce di età;
- a favorire l’accoglienza, la condivisione e la crescita di ogni singola personalità;
- a comunicare alle famiglie particolari problematiche legate al cibo e al sonno;
- ad organizzare un incontro di presentazione con la coordinatrice del progetto educativo, durante il periodo dell’ambientamento;
- ad esporre la programmazione sul sito e a creare la condivisione educativa;
- a rendersi disponibile per colloqui individuali.

Nei confronti dei bambini:

- ad organizzare un ambiente-sezione adeguato ai bambini che vi sono inseriti, con angoli funzionali e materiali specifici;
- a promuovere “proposte” che portino il bambino a “fare esperienze piacevoli”, per favorire lo sviluppo integrale della sua personalità attraverso possibilità concrete con le quali agire, sperimentare e sperimentarsi;
- a favorire l’autonomia personale;

- ad abituare il bambino al rispetto delle regole, alla condivisione e alla cooperazione.

Il nido richiede alle famiglie:

- la partecipazione agli incontri di sezione e comuni organizzati nell'anno scolastico;
- la partecipazione alle iniziative promosse dal nido;
- la fornitura del corredo richiesti ai bambini;
- il rispetto degli orari d'ingresso e di uscita;



"Desidero insegnare ai bambini che i loro occhi sono magici...sono fatti per vedere, sono fatti per pensare...sono i bambini che, senza parlare, ci insegnano i motivi per vivere; non hanno conoscenze da trasmettere, ma solo ciò che è essenziale" (tratto dal video manifesto del Galà Internazionale di Educazione "*A scuola con amore*" tenutosi a Padova il 16 marzo 2013)

ASM Settore Asili Nido
La Responsabile del Servizio

Dott.sa Loriana Pareschi